

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Ed. fisica

Classe: II ALS

A.S. 2009-2010

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Presenza di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità.
 Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale.
 Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.
 Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.

COMPETENZE:

Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.
 Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.
 Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.
 Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.
 Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.
 Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.

CAPACITÀ:

Potenziamento fisiologico.
 Rielaborazione degli schemi motori.
 Conoscenza pratica delle attività sportive.
 Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.
 Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi. Gara di orientamento sui Colli Euganei.	Settembre Ottobre novembre
Coordinazione dinamica generale, esercizi ai grandi e piccoli attrezzi, preacrobatica, pallavolo, pallacanestro, calcetto, baseball, torneo scolastico di pallavolo	Dicembre Gennaio Febbraio
Atletica leggera, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, 100 metri piani, ostacoli staffetta 4x100, corsa di resistenza.	Marzo aprile
Approfondimento dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi .Verifiche per la valutazione finale. Delta nel Po in bicicletta.	Maggio

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):

Sistema analitico, globale, individuale, di gruppo.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Piccoli e grandi attrezzi

Pista d'atletica, buca salto in lungo, campo di pallavolo, di pallacanestro e polivalente.

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove pratiche in palestra, valutazione oggettiva (test, misurazioni, tempi). Si terrà conto anche dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.

Conselve-----

Firma del Docente

ssPROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Istituto Istruzione Superiore "E. MATTEI"
Prof.ssa GABRIELLA BOSCOLO
LICEO SCIENTIFICO

Materia SCIENZE NATURALI **CLASSE** 2ALS **A.S.** 2009-2010

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere la terminologia specifica;
- Conoscere le parole chiave;
- Conoscere i principali nuclei tematici affrontati nello studio delle varie unità didattiche (dati, principi, leggi...).

COMPETENZE:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico in modo chiaro e corretto;
- Saper elaborare e interpretare semplici tabelle, grafici e figure schematiche;
- Saper applicare regole e principi nella risoluzione di semplici problematiche.

CAPACITÀ:

- Sviluppare la capacità di ascolto e di traduzione dei messaggi orali in appunti, in vista di una loro successiva rielaborazione;
- Sviluppare una capacità di lettura e di comprensione dei testi scritti, per saper coglierne gli aspetti qualificanti;
- Sviluppare la capacità di espressione scritta e orale, mediante l'uso del linguaggio specifico;
- Saper fare collegamenti e/o confronti fra argomenti del programma

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Atomi e molecole	Settembre-Ottobre
L'Acqua	Ottobre-Novembre
Le Molecole Organiche	Novembre-Dicembre
Le cellule e la loro organizzazione	Dicembre-Gennaio
Come le sostanze entrano ed escono dalle cellule	Gennaio
Processi energetici: Respirazione e Fotosintesi	Febbraio
Riproduzione delle cellule	Marzo
Meiosi e riproduzione sessuata	Marzo-Aprile
Genetica Mendeliana	Aprile
Genetica Classica	Aprile-Maggio
Le basi chimiche dell'ereditarietà: DNA	Maggio-Giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Ogni modulo si servirà di:

- Lezioni frontali
- Dialoghi e discussioni guidate, che porteranno alla scoperta dei concetti basilari
- Esercitazioni in classe su quanto trattato
- Frequenti richiami ai concetti già appresi
- Forme di recupero in itinere verranno attuate con sistematicità durante le ore curricolari

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

- Testo in adozione e appunti
- Audiovisivi: CD-ROM, videocassette
- Laboratorio
- Riviste specifiche

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Costituiranno elementi di verifica:

- colloqui orali che consentono all'alunno di approfondire, analizzare e collegare argomenti tra loro
- verifiche scritte di tipo oggettivo, in genere quesiti a risposta breve su numero limitato di righe e a risposta chiusa (scelta multipla, brani da completare o da correggere, tabelle, ecc.) allo scopo di accertare le conoscenze dei contenuti, della terminologia specifica ed anche la capacità di sintesi.

Firma del Docente

A PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia **MATEMATICA**

Classe **2^ ALS A.S. 2009/2010**

- In relazione alla programmazione curricolare s'intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZA:

- Conoscenza dei concetti relativi al modulo svolto;
- Conoscenza di definizioni ed enunciati;
- Conoscenza di dimostrazioni;
- Conoscenza delle tecniche di calcolo;
- Conoscenza del simbolismo e del linguaggio relativo al modulo svolto.

COMPETENZE:

- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Saper applicare i concetti appresi nei contesti adeguati;
- Saper utilizzare consapevolmente formule e simboli;
- Saper dimostrare proprietà di figure geometriche;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo operativo per la soluzione dei problemi.

CAPACITÀ:

- Capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- Capacità di riconoscere e costruire relazioni e funzioni;
- Capacità di ragionamento induttivo e deduttivo;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Capacità di cogliere correlazioni con altre discipline.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Ripasso dei principali argomenti del primo anno sia di algebra che di geometria.	Settembre
Sistemi lineari; risoluzione di problemi di 1° grado; luoghi geometrici di 1° grado e punti notevoli di un triangolo.	Ottobre
Inidentità e disequazioni di 1° grado; il piano cartesiano e la retta in geometria analitica.	Novembre
Disequazioni fratte; equazioni con uno o due valori assoluti; circonferenza e cerchio.	Dicembre
Insieme R; radicali; problemi grafici fondamentali.	Gennaio
La funzione di 2° grado $y=ax^2+bx+c$; equazioni di 2° grado ad una incognita; poligoni regolari inscritti e circoscritti.	Febbraio
.Disequazioni di 2° grado; misura delle grandezze; equazioni parametriche; equazioni di grado superiore al 2°.	Marzo
Sistemi di 2° grado; problemi risolvibili con equazioni e sistemi di 2° grado; rapporti e proporzioni fra grandezze; similitudini tra figure piane.	Aprile
Equazioni irrazionali; sistemi di 2° grado e di grado superiore al 2°; equivalenza di figure piane.	Maggio
Approfondimenti.	Giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Ogni argomento sarà introdotto mediante una breve trattazione teorica seguito dall'applicazione pratica, in parte svolta dall'insegnante in parte svolta con la partecipazione degli alunni.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

I libri di testo in adozione alla classe sono: "Matematica a colori Algebra 2° v." Leonardo Sasso. Petrini Editore.

"Matematica a colori Geometria " Leonardo Sasso. Petrini Editore.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le verifiche scritte saranno articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di "test" (vero/falso, risposta multipla); le verifiche orali saranno frequenti e volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà d'espressione degli allievi.

Firma del Docente

Conselve 26 ottobre 2009



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **I.R.C.**

Classe: **2ALS**

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

1. Introduzione allo studio delle religioni;
2. il linguaggio religioso;
3. gli ebrei nella storia.
4. antropologia cristiana e problematiche sociali: le dipendenze;
5. antropologia cristiana e problematiche sociali: immigrati e rifugiati.

COMPETENZE:

1. Riconoscere ed utilizzare il linguaggio religioso, in particolare quello della tradizione cattolica (simboli, riti, miti);
2. individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà adolescenziale, anche alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa.
3. Sapersi accostare in modo corretto alle religioni e alla Bibbia (A.T. in particolare).

CAPACITÀ:

1. Maturazione da parte dello studente della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri;
2. Cogliere la rilevanza delle religioni e della Bibbia come patrimonio universale;
3. Valutazione delle diverse forme di religiosità come esperienze antropologiche.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: LA DIMENSIONE RELIGIOSA NEI POPOLI

A. Premesse

1. Noi e la fede
2. Il linguaggio religioso: il mito, il rito, il simbolo, il tempio.
3. La chiesa di Conselve, patrimonio storico, culturale, artistico e teologico.
4. La religiosità popolare.
5. La diffusione nel mondo delle religioni.

B. LE GRANDI RELIGIONI

Obiettivo specifico: scoprire la valenza religiosa e culturale delle religioni e conoscere alcuni aspetti della ricchezza della cultura che da essa trae origine.

Struttura dell'unità didattica

1. Ricerca per gruppi in aula geografia sulle grandi religioni.
2. Elaborazione di Cdrom e cartelloni da appendere in classe.
3. Esposizione in classe del lavoro svolto.

C. LA BIBBIA

1. Ambientazione storico-geografica.
2. Storia del popolo ebreo dal 2000 a.C. al 70 d.C.
3. Mosè e la situazione degli oppressi.
4. I dieci comandamenti.
5. Il volto di Dio presentato dalla Bibbia e la propria immagine di Dio.

6. Videocassetta sulla cultura ebraica.

Febbraio, marzo, aprile, maggio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ANTROPOLOGIA CRISTIANA E ALCUNI PROBLEMI SOCIALI

Obiettivo specifico: Promuovere una riflessione articolata e sistematica sulla complessità del tabagismo, dell'alcolismo e della tossicodipendenza.

Struttura dell'unità didattica

1. I nostri desideri, interessi, problemi.

- La storia di... (tra crisi e scelte).
- Risposte in gruppo.
- Da soli o insieme? I gruppi d'aggregazione.
- La scuola occupa gran parte della vita dell'adolescente. Ma come è vissuta, cosa ci si aspetta da essa?
- L'amicizia: l'incontro tra ragazzi e ragazze è motivato da un interesse nuovo; gli alunni si interrogano e presentano i vari modi di vivere l'affettività; ripresa dei lucidi sui cambiamenti psicofisici di quest'età.

2. Visione ecologica della dipendenza.

- I teatri della dipendenza e il loro significato.
- La discoteca: visione di un documentario e discussione in classe.
- Alcolismo al femminile.
- Alcune esperienze portate dagli studenti e dall'insegnante.
- I gruppi di auto-aiuto.

3. Conclusioni: religione, etica e problemi sociali.

Novembre-dicembre-gennaio

MODULO: "INTERCULTURALITÀ E DIRITTI UMANI: L'IMMIGRAZIONE E I RIFUGIATI POLITICI"

1. Aspetti giuridici del problema.

2. Premesse: gli studenti e gli immigrati...

3. Role play.

4. La violenza negli stadi e verso gli immigrati (doc).

5. Le responsabilità più recenti della povertà nei Paesi del terzo Mondo.

6. Schede: guerre e persecuzioni; diritti umani; diritto d'asilo; donne e bambini rifugiati; rifugiati in Italia; rifugiati celebri; società interculturale.

7. Intervento in classe di un rifugiato politico.

8. Lettura di alcune esperienze di immigrati

9. Elaborazione di una "tesina scritta", di un cartellone, di un CDrom.

Durante l'a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate alla Missione (ottobre) e al progetto "Mercatino della solidarietà", al Natale (dicembre) e alla Pasqua (marzo-aprile).

Osservazione: pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, lavoro di gruppo, role play, realizzazione cartelloni e videocassetta.

3. MATERIALI DIDATTICI

Lavagna luminosa, videoproiettore, cartelloni, colori, videoregistratore, lettore CD,
testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi*, Torino, S.E.I., 2004

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni).

Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell'esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione

Conselve, 29 ottobre 2009

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **Lingua e civiltà francese** Classe: **2ALS** A.S. 2009/2010
Prof.ssa De Col Fabienne

A proposito della programmazione curricolare si devono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenza:

Acquisire e ampliare una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo corretto e adeguato al contesto.

Contribuire alla formazione umana culturale e sociale mediante il contatto con altre realtà.

La conoscenza, attraverso la lingua, della cultura e civiltà francese e della francofonia anche in rapporto alla propria.

La conoscenza linguistica diventa pertanto uno strumento d'educazione integrale che assicura all'allievo il suo inserimento in una comunità e l'acquisizione dei valori di quella società di cui la lingua è il riflesso.

Ci si propone quindi di dare uno strumento di conoscenza di altre culture e di favorire l'acquisizione di una competenza comunicativa che permette di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione.

Competenze:

Sviluppo delle quattro abilità linguistiche:

1. Comprendere semplici messaggi orali
2. Esprimersi su argomenti di carattere generale riguardanti situazioni quotidiane
3. Comprendere il senso e lo scopo di semplici testi scritti con lettura globale ed esplorativa.
4. Produrre semplici testi scritti personali
5. Riflettere sui meccanismi linguistici.

Il secondo anno di corso, l'allievo si abitua a lavorare sulle diverse competenze e consolida le competenze acquisite in prima. Si cerca di sviluppare sia le abilità ricettive sia le abilità produttive.

Dunque gli obiettivi generali sono di ampliare e consolidare le competenze linguistiche e relazionali gli studenti devono:

- comprendere messaggi orali, dei mass media e testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e il motivo.
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale.
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti.
- produrre semplici testi di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano purché la comprensione non ne sia compromessa.
- riflettere sulla lingua, ai diversi livelli, partendo dai testi e sistematizzare, sulla base delle osservazioni strutture e meccanismi individuati.
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali.
- cogliere gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

Capacità:

di avvicinarsi ai problemi con flessibilità e padronanza di metodi, di inquadrare i problemi in un contesto generale, prima puramente tecnico e quindi organizzativo; di organizzare e registrare dati; di lavorare in modo autonomo e in équipe; di adattamento a situazioni nuove e attitudine all'autoapprendimento, correttezza di comportamento, disponibilità nei confronti con gli altri,

rispetto per le opinioni altrui, puntualità e precisione.

- **Contenuti**
- Fonetica
- Ampliamento elementi morfologici di base
- Approfondimento della struttura sintattica.
- Arricchimento lessicale legato a situazioni quotidiane.
- ✓ Modulo pluridisciplinare: Roma e gli stranieri.

U.D.- Modulo- Percorso formativo -Approfondimento	Periodo/ore
Attività di recupero- volume 1 Unité 6	Settembre/ottobre
Unités 6 et 7	Novembre/dicembre
Unité 8	Dicembre/gennaio
Unité 9	Gennaio/febbraio
Volume 2 – Unité 1	Febbraio/marzo
Unité 2	Marzo/aprile
Unité 3	Maggio/giugno

Metodologia

- Partecipazione al **progetto “Educazione alla cittadinanza europea attiva”** che prevede lo scambio Italia-Francia e la creazione di unità didattiche pluridisciplinari da condividere con il partner francese. Quest’attività prevede anche degli incontri (4 ore) per la formazione del concetto di cittadinanza europea. Ci sarà dunque l’accoglienza di alunni francesi nel mese di marzo 2010 per rafforzare il sentimento di appartenere alla comunità europea e scambiare esperienze.
- I ragazzi parteciperanno inoltre al **Concorso “Exercices de style. Prolongements à la manière de Raymond Queneau”** Bandito dalle Alliances Françaises d’Italia, visto che quest’anno è l’anno dell’innovazione e della creatività.
- Per motivare gli alunni allo studio di questa splendida lingua, gli allievi assisteranno alla rappresentazione teatrale in lingua francese “Les Précieuses ridicules” di Molière organizzato dal Palchetto Stage al Teatro Pio X di Padova.
- Anche questo anno viene attivato un laboratorio con **l’utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell’informazione (TIC)** utilizzando vari strumenti di presentazione (word, powerpoint, internet, posta elettronica, ecc.)

Lezione frontale, interattiva. Attività individuali, a coppie o di gruppo.

Si parlerà francese perché l’alunno faccia orecchio a suoni e cadenze e si eserciti ad esprimersi in lingua straniera.

Il colloquio con gli alunni si basa su nuovi argomenti creando le occasioni per introdurre lo studio della grammatica.

Le strutture morfologiche fondamentali della lingua sono presentate attraverso l’ascolto di dialoghi in situazione e di semplici testi; riflessione e utilizzazione delle stesse attraverso esercizi di applicazione orali e scritti. Si graduerà l’uso dei tempi in modo che riesca chiaro l’uso del tempo verbale corretto.

Per raggiungere questi obiettivi, si cercherà di coinvolgere gli studenti con attività che implicano la loro partecipazione: lavoro di gruppo, esercizi di creatività e di simulazione.

La scelta dei contenuti suddivisi in unità di lavoro, è compiuta secondo criteri d’utilità dal punto di vista comunicativo. Per favorire lo sviluppo delle capacità cognitive e comunicative, il potenziamento del metodo di studio, della collaborazione e della solidarietà si privilegerà il processo di apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti, si seguirà l’approccio comunicativo per il miglioramento delle abilità linguistiche sia ricettive sia produttive, sviluppandole in modo

integrato. L'attività didattica è impostata per livelli di complessità crescente. Si farà uso della suddivisione dei contenuti in unità di lavoro secondo le seguenti modalità:

1° fase: presentazione (insegnante/ gruppo classe, lezione partecipata)

2° fase: reimpiego (lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi, analisi dell'errore, recupero)

3° fase: animazione (lavoro di gruppo e/o individuale, jeux de rôle, simulazione).

L'insegnante utilizza come supporto base il libro di testo, che è strumento valido per proporre all'alunno numerosi testi orali e scritti di varia natura, seguiti da esercitazioni graduate a sviluppare le quattro abilità linguistiche, a permettere allo studente di sistematizzare, attraverso la riflessione, i vari aspetti della lingua, a portarlo verso l'autonomia comunicativa. L'attività didattica è principalmente centrata sull'alunno, presentando situazioni comunicative psicologicamente motivanti, con il coinvolgimento nell'espressione orale e scritta delle sue esperienze e del suo patrimonio emozionale.

Si userà frequentemente il metodo induttivo per la scoperta e la concettualizzazione dei fenomeni linguistici. Lo studente, in questo modo, potrà acquisire la consapevolezza dell'importanza dello studio della lingua straniera quale veicolo di sviluppo di conoscenze e di capacità intellettive trasferibili ad altre situazioni di apprendimento, e potrà constatare che l'errore è un momento del processo di apprendimento in fase di sistematizzazione, per cui la verifica e la successiva valutazione sono da considerare momenti didattici fondamentali.

3. Materiali didattici

Il libro di testo in adozione è *Francofolie 1 e 2* di R. Boutégège, edizioni CIDEB. Esso è supportato dall'eserciziario e da una serie di CD.

Altro valido strumento consigliato anche per il recupero in itinere è costituito dal testo di E. De Gennaro, *La nouvelle grammaire par étapes*, edizioni Il Capitello.

Si farà spesso uso della registrazione di trasmissioni dalla televisione francese, di CD e DVD in lingua francese, in modo da sviluppare le abilità di comprensione e di espressione orali. Inoltre si utilizzerà il laboratorio linguistico e quello d'informatica per le attività di ascolto, visione, di scrittura creativa e di approfondimento.

4. Tipologie delle prove di verifica da utilizzare

- Verifiche formative e sommative. Test strutturati e non, prove di produzione guidata e libera. Esercizi di comprensione orale e di comprensione scritta.
- Riguardo ai criteri di valutazione si considereranno la correttezza grammaticale, la precisione lessicale ed ortografica, la scorrevolezza dell'espressione, la correttezza fonetica, il rispetto del tempo assegnato per lo svolgimento della verifica.

Durante lo svolgimento dell'unità di lavoro si verificherà in maniera costante se l'apprendimento prosegue regolarmente (valutazione formativa).

Per il controllo della comprensione orale e scritta saranno proposti test oggettivi (vrai/faux o a scelta multipla, griglie).

Per la produzione orale, le prove sono invece di tipo più soggettivo e si guarderà alla fonetica, l'uso appropriato del lessico e la sua ricchezza espressiva, l'autonomia di lettura e di riassunto e di questionari (dialoghi, descrizioni, racconti orali ecc.).

Per la produzione scritta si utilizzerà questionari a risposta aperta, completamenti, lettere, testi da completare con elementi grammaticali o semantici, testi in disordine da ricomporre, riassunti, racconti scritti.

Nella valutazione di queste prove l'insegnante dovrà tener conto di vari fattori: correttezza grammaticale, precisione lessicale ed ortografica, ricchezza del contenuto, coerenza per le prove scritte; fluidità, ritmo, intonazione, correttezza fonetica, grammaticale, lessicale, coerenza per le prove orali.

Saranno effettuate almeno sei prove scritte e quattro interrogazioni orali nel corso dell'anno scolastico.
Dopo ogni lezione saranno assegnati dei compiti da svolgere a casa che saranno poi controllati e corretti a scuola.

Data: 30/10/2009

Firma del docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE** Classe: **2[^]ALS** A.S.: **2009-10**

Docente: **ALESSANDRA CAPUZZO**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Funzioni, strutture e lessico utili a comunicare nelle situazioni più comuni e frequenti di vita quotidiana;
- Alcuni aspetti di civiltà britannica e americana;
- Caratteristiche fondamentali del dizionario bilingue.

COMPETENZE:

- Saper usare le quattro abilità (*reading, speaking, listening, writing*) in modo integrato.

Per quanto riguarda la comprensione orale e scritta (*listening, reading*):

- Saper identificare la situazione o l'argomento, il messaggio espresso, il rapporto tra i parlanti o il tipo di testo, i legami logici esistenti all'interno del testo, sia esso un messaggio audio/video o un testo informativo o descrittivo.

Per quanto concerne la produzione orale e scritta (*speaking, writing*):

- Saper usare con soddisfacenti appropriatezza e correttezza fonetica e morfo-sintattica funzioni, strutture e lessico studiati;
- Saper interagire con i compagni e/o l'insegnante in modo efficace, senza troppe pause;
- Saper riferire in forma semplice un testo letto e/o messaggio audio/video ascoltato;
- Saper esprimere in forma semplice le proprie opinioni;
- Saper descrivere in forma semplice qualche aspetto di civiltà britannica e/o americana studiato.

- Saper usare il dizionario bilingue per controllare l'ortografia e, se guidato, trovare il significato adeguato al contesto;

- Saper riflettere sui meccanismi linguistici.

CAPACITÀ:

- Trasformare messaggi orali in semplici appunti scritti e viceversa;
- Costruire schemi, scalette, diagrammi da riutilizzare in semplici sintesi;
- Confrontare in modo essenziale le proprie abitudini di vita con quelle del mondo anglosassone, in questo aiutati anche dal contatto con una lettrice madrelingua.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti
-

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Unit 7 con funzioni, strutture e lessico relativi;	metà Settembre, Ottobre
Unit 8 con funzioni, strutture e lessico relativi; lettura n° 1 di CLUB;	Novembre
Unit 9 con funzioni, strutture e lessico relativi; lettura n° 2 di CLUB;	Dicembre
Unit 10 con funzioni, strutture e lessico relativi; lettura n° 3 di CLUB;	Gennaio, Febbraio
Unit 11 con funzioni, strutture e lessico relativi; lettura n° 4 di CLUB;	Marzo, metà Aprile
Unit 12 con funzioni, strutture e lessico relativi; lettura n° 5 di CLUB	metà Aprile, Maggio, 1^ decade Giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale con costante stimolo all'interazione studenti-insegnante, studenti-studenti; attività individuali, a coppie e/o a gruppi; lavori di gruppo; esercizi di *problem solving*.

Un contributo significativo allo sviluppo e potenziamento delle abilità audio-orali sarà dato dalla presenza, anche se per un numero limitato di lezioni, di una lettrice madrelingua inglese.

Attività di recupero individuali e collettive *in itinere*.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi adottati:

- JOHN and LIZ SOARS, *New Headway Pre-Intermediate*, The Third Edition, Student's Book + Workbook + CD-ROM + CD, Oxford University Press, 2006.
- AAVV., *New Grammar Spectrum for Italian Students + Exercise Booster 3000*, Oxford University Press, 2008.

Uso costante dei libri di testo, affiancati dal registratore e da audiovisivi, quando possibile. Esercizi ed attività supplementari tratti da altri testi. La scelta di adottare un volume di grammatica, oltre a chiarire dubbi e favorire la piena assimilazione di quanto via via affrontato, potendo usufruire di ulteriore materiale di esercitazione, è mirata anche all'acquisizione di autonomia di lavoro da parte degli allievi.

Lettura regolare di CLUB, giornalino scolastico inglese, con consultazione, quando possibile, del sito web ad esso collegato.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche formative e sommative. Si farà ricorso a prove scritte e orali di diversa tipologia: test strutturati e non, prove di produzione guidata e/o libera, dialoghi, brevi racconti e/o descrizioni, brevi conversazioni su argomento studiato, esercizi di *listening* e *reading comprehension*. Si abitueranno gli studenti a rispettare tempi e limiti di parole fissati.

Firma del Docente
Alessandra Capuzzo

Conselve, 30 ottobre 2009

PROGRAMMAZIONE DELLA DOCENTE

Carla Sandon

Materia: Italiano

Classe: II ALS

A.S.: 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere il preciso significato di termini ed espressioni impiegati nell'analisi di un testo poetico e drammatico
- Conoscere temi e caratteri strutturali del genere lirico
- Conoscere la poetica e l'opera di Umberto Saba
- Conoscere i principali generi drammatici
- Conoscere caratteri e contenuti della narrazione epica medievale
- Conoscere alcuni esempi della grande narrativa d'autore nell'Europa dell'Ottocento
- Rafforzare le conoscenze del testo narrativo
- Conoscere i contenuti grammaticali indispensabili alla corretta espressione orale e scritta e alla comprensione di una lingua "altra"
- Conoscere le varietà sincroniche e diacroniche della lingua italiana
- Rafforzare la conoscenza delle risorse del dizionario dei sinonimi
- Conoscere le peculiarità espressive del linguaggio giornalistico e l'apparato strutturale del quotidiano
- Conoscere qualche utile tecnica per prendere appunti dalla comunicazione orale
- Conoscere le principali caratteristiche di testi d'uso, quali il verbale e la ricerca
- Rafforzare le conoscenze relative al testo argomentativo

COMPETENZE

- Esporre, sintetizzare, contestualizzare e analizzare in forma orale e scritta i testi esaminati, utilizzando chiarezza, coerenza, coesione e un lessico appropriato
- Rafforzare la pratica del definire
- Leggere a voce alta con espressione, rispettando la punteggiatura e l'impianto sintattico del testo, valorizzando la musicalità di una lirica
- Impiegare adeguatamente le diverse tipologie di scrittura esaminate, potenziando la cura formale degli elaborati scritti
- Applicare conoscenze grammaticali e di educazione linguistica specifiche ad altrettanto specifiche esigenze di comunicazione o di analisi di un testo
- Impiegare le conoscenze acquisite per argomentare il proprio punto di vista in una discussione inerente ad un testo poetico, narrativo, teatrale, cinematografico, o ad un fatto di cronaca e di costume
- Rafforzare il processo di valutazione critica dei contenuti di apprendimento

CAPACITÀ

- Agire con discreta sicurezza in una situazione comunicativa, non necessariamente scolastica
- Esprimersi con correttezza e adeguatezza, nei diversi contesti di vita, attribuendo valore ad un lessico ricco e pertinentemente declinabile e all'abilità argomentativa
- Sperimentare il piacere della lettura - riferito anche alla narrazione cinematografica e al dettato drammaturgico - e della scrittura, coltivando originalità e creatività
- Interessarsi alle dinamiche culturali del proprio tempo, anche attraverso l'ascolto attento di una testimonianza di vita, la lettura di quotidiani e libri, la partecipazione a spettacoli teatrali, la fruizione di prodotti cinematografici

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE
ESPOSTI PER MODULI E PERCORSI FORMATIVI**

Modulo/Percorso formativo	Periodo
<p>La discussione/ condivisione di un testo letterario e cinematografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione e dibattito in ordine ai seguenti romanzi e saggi, letti durante le vacanze estive: <ul style="list-style-type: none"> ○ Mark Haddon, <i>Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte</i> ○ Jostein Gaarder, <i>L'enigma del solitario</i> ○ Roddy Doyle, <i>Paddy Clarke ah ah ah e Dentro la foresta</i> ○ Jung Chang, <i>Cigni selvatici. Tre figlie della Cina</i> ○ Joe R. Lansdale, <i>La sottile linea scura</i> ○ Harper Lee, <i>Il buio oltre la siepe</i> ○ Frank McCourt, <i>Ehi, prof!</i> ○ Erich Segal, <i>Love story</i> ○ Kyoichi Katayama, <i>Gridare amore dal centro del mondo</i> ○ Bianca Stancanelli, <i>A testa alta</i> ○ Alessandro Baricco, <i>Novecento</i> • Presentazione e dibattito relativi al film visto durante le vacanze estive <i>Fratello, dove sei?</i> dei fratelli Coen. 	<p>SETTEMBRE (seconda metà)</p>
<p>Elementi del linguaggio poetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Io lirico ed interlocutore. • Struttura grafica: organizzazione strofica e versificazione. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimento:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il calligramma. • Il significato connotativo. Le figure retoriche del significato e dell'ordine delle parole. • Il significante. La metrica. Il ritmo e l'accento. La rima. Le figure retoriche del suono. <p><i>Lecture esemplificative.</i></p>	<p>OTTOBRE - NOVEMBRE (prima metà)</p>
<p>Incontro con un tema d'attualità: "Differenze che convivono".</p> <ul style="list-style-type: none"> • La differenza religiosa e culturale: l'esperienza di Cristiani e Musulmani che condividono la vita di ogni giorno, nella testimonianza di una coppia in Italia. <p><i>Lecture di approfondimento e un esempio di transcodificazione cinematografica.</i></p>	<p>NOVEMBRE (seconda metà)</p>
<p>La comprensione letterale e la rielaborazione di un testo poetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La parafrasi. • La contestualizzazione. • Il commento. <p><i>Esercizi applicativi.</i></p>	<p>DICEMBRE</p>
<p>Definizione e caratterizzazione di un genere poetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lirica. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimento:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Un tema lirico: l'amore. <p><i>Lecture esemplificative e un esempio di transcodificazione cinematografica.</i></p>	<p>GENNAIO - FEBBRAIO (prima metà)</p>
<p>Il testo drammatico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi della comunicazione e della messinscena drammatica. I personaggi. • Cenni d'inquadramento dei principali generi drammatici: tragedia, commedia, espressioni della drammaturgia moderna. • Dal testo scritto alla rappresentazione: percorso comprensivo di studio preparatorio e fruizione di uno spettacolo della stagione di prosa 2009-2010 del Teatro "Verdi" di Padova da definirsi con gli studenti. <p><i>Lecture esemplificative.</i></p>	<p>FEBBRAIO (seconda metà) - MARZO</p>
<p>L'epica medievale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Chansons de geste</i> francesi, cantari spagnoli, epica germanica. • <i>Chanson de Roland, Cantare del Cid, Canzone dei Nibelunghi</i>: passi scelti, elementi d'intreccio, protagonisti, tematiche, rinvii intertestuali e all'epica greco-romana. 	<p>APRILE</p>

<p>La grande narrativa d'autore nell'Europa dell'Ottocento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso teso ad avvicinare gli studenti alla conoscenza, comprensione e contestualizzazione dei romanzi di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> ○ Jane Austen, <i>Orgoglio e pregiudizio</i> ○ Honoré de Balzac, <i>Papà Goriot</i> ○ Fëdor Michailovic Dostoevskij, <i>Delitto e castigo</i> ○ Gustave Flaubert, <i>La signora Bovary</i> ○ Ippolito Nievo, <i>Confessioni d'un Italiano</i> ○ Stendhal, <i>Il rosso e il nero</i> ○ Lev Nikolaevič Tolstoj, <i>Guerra e pace</i> ○ Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> <p><i>Lettura di estratti e qualche esempio di transcodificazione cinematografica.</i></p>	<p>ARCO DELL'ANNO</p> <p>Fase conclusiva in MAGGIO (prima metà)</p>
<p>Incontro con un poeta: Umberto Saba.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Che cos'è la "poetica" di un autore. <p><i>Lecture esemplificative.</i></p>	<p>MAGGIO (seconda metà) - GIUGNO</p>
<p>"Parole in primo piano" 1: <i>la grammatica</i> come supporto tecnico della corretta espressione orale e scritta e della comprensione di una lingua "altra" (latino, francese, inglese ...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Puntualizzazioni morfologiche. <ul style="list-style-type: none"> ○ Principali verbi irregolari e difettivi. ○ Gradi di intensità dell'aggettivo qualificativo. ○ Pronomi dimostrativi, identificativi, indefiniti, interrogativi. • L'analisi del periodo. 	<p>ARCO DELL'ANNO</p>
<p>"Parole in primo piano" 2: <i>L'educazione linguistica</i> mirata alla consapevolezza dei meccanismi della comunicazione, per un'efficace espressione orale e scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le varietà sincroniche e diacroniche della lingua italiana. • I rapporti tra la grammatica, la lingua materna, le lingue europee. (In adesione al modulo interdisciplinare <i>Roma e gli stranieri</i>, definito dal Consiglio di Classe). <ul style="list-style-type: none"> ○ Lingue diverse, una cultura condivisa, un nucleo lessicale comune. ○ Flussi di prestiti lessicali. • Strategie di potenziamento lessicale. Conoscenza ed uso delle risorse del dizionario dei sinonimi. • Tipologie testuali d'uso e loro esercizio. <ul style="list-style-type: none"> ○ Ripresa e consolidamento di nozioni e procedure già affrontate nel precedente anno di corso in relazione al testo argomentativo. ○ Gli appunti dalla comunicazione orale. ○ La ricerca. ○ Il verbale. • Il linguaggio giornalistico e l'apparato strutturale del quotidiano, con particolare attenzione alla cronaca e all'intervista. (In adesione all'iniziativa <i>Il quotidiano in classe</i>.) 	<p>ARCO DELL'ANNO</p>

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Sintesi e/o riepilogo di argomenti di studio tramite schemi o mappe concettuali
- Analisi del testo, ricerca ed individuazione dei suoi contenuti, significati, scopi e destinatari
- Analisi ed esercizio di alcune tipologie di scrittura
- Lettura ad alta voce, privilegiando (soprattutto nel secondo quadrimestre), l'esecuzione degli allievi
- Correzione collettiva di alcuni elaborati assegnati per casa e di tutti i compiti e le verifiche svolti in classe. Eventuali esercizi mirati, destinati a studenti in difficoltà
- Lettura e analisi del quotidiano, nell'ambito dell'iniziativa *Il quotidiano in classe*
- Esercitazioni in classe non finalizzate alla valutazione, anche in coppie/gruppi di lavoro (omogenei ed eterogenei)
- Studio a casa sul libro di testo, integrato dagli appunti dalle lezioni
- Dialogo aperto con altre discipline (in adesione al modulo interdisciplinare *Roma e gli stranieri*, definito dal Consiglio di Classe)
- Lettura domestica di alcune opere significative, per lo più legate agli argomenti di studio e alle proposte maturate nell'ambito dei progetti d'Istituto
Per un pugno di libri e Differenze che convivono
- Partecipazione all'incontro *La differenza religiosa e culturale*, nell'ambito del progetto d'Istituto *Differenze che convivono*
- Partecipazione ad una rappresentazione teatrale presso il Teatro "Verdi" di Padova

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione:

- Beatrice Panebianco - Antonella Varani, *L'esperienza del testo. Poesia e teatro*, Zanichelli
- Beatrice Panebianco - Antonella Varani, *L'esperienza del testo. Epica*, Zanichelli
- Beatrice Panebianco - Antonella Varani, *L'esperienza del testo. La narrazione*, Zanichelli
- Elena Daina - Teresa Properzi - Patrizia Silvestrin, *Le parole in primo piano. Grammatica*, Garzanti Scuola
- Elena Daina - Teresa Properzi - Patrizia Silvestrin, *Le parole in primo piano. Educazione linguistica*, Garzanti Scuola

- *Il romanzo europeo dell'Ottocento*, a cura di Ester Negro, Einaudi Scuola

- Vocabolario della lingua italiana

- Dizionario dei sinonimi

- Quotidiani e riviste

- Schede e fotocopie

- Materiali della biblioteca scolastica

- Sussidi audiovisivi e multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Concorrono alla valutazione orale: le interrogazioni, le esposizioni di argomenti di studio/ approfondimento assegnati, alcune prove oggettive (relative ai contenuti di antologia, epica, grammatica, educazione linguistica), la modalità di esecuzione dei compiti per casa, corretti periodicamente a campione.

Concorrono alla valutazione scritta gli esiti dei compiti scritti di Italiano.

Ai fini della valutazione, si considerano inoltre la pertinente partecipazione al dialogo educativo e il progresso effettivo del singolo alunno -sostenuto dalla disponibilità all'apprendimento e dall'impegno - rispetto alla sua specifica situazione di partenza.

Le prove scritte sono corrette e valutate in base a griglie fornite agli allievi.

Conselve, 29 ottobre 2009

La Docente

PROGRAMMAZIONE DELLA DOCENTE

Carla Sandon

Materia: Latino

Classe: II ALS

A.S.: 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Consolidare le conoscenze relative agli elementi basilari dell'analisi previsionale e logico-grammaticale e ai fondamenti morfosintattici della lingua latina, studiati nel precedente anno scolastico
- Conoscere sufficientemente i contenuti dei moduli di seguito specificati ed i termini tecnici atti a designarli
- Rafforzare la conoscenza degli strumenti, delle tecniche e delle strategie più idonei alla comprensione/ traduzione
- Rafforzare la conoscenza delle risorse del vocabolario
- Riconoscere il significato di lessemi ricorrenti, valorizzando la componente semantica, senza dipendere dal vocabolario
- Conoscere il significato di lessemi, anche tecnici, inerenti agli aspetti della civiltà di Roma specificamente studiati
- Conoscere alcuni aspetti della "continuità" e dell'"alterità" sviluppatasi, in prospettiva diacronica, tra il sistema linguistico latino ed alcuni sistemi linguistici dell'Europa
- Conoscere significativi testi - epigrafici e d'autore - tratti dal latino classico, tardo, medioevale e moderno
- Conoscere qualche testo esemplificativo del ricorso contemporaneo al latino

COMPETENZE

- Valutare e riorganizzare i materiali di apprendimento, sulla scorta delle indicazioni di lavoro fornite in classe
- Utilizzare con crescente autonomia gli strumenti, le tecniche e le strategie più idonei alla comprensione/ traduzione
- Impiegare le risorse del vocabolario in modo sufficientemente critico
- Comprendere i testi latini proposti
- Tradurre dal latino i testi proposti, con sufficiente correttezza morfosintattica e discreta adeguatezza lessicale

CAPACITÀ

- Orientarsi in una situazione linguistico-comunicativa "altra"
- Integrare le conoscenze grammaticali e la pratica dell'analisi previsionale e logico-grammaticale con una crescente "sensibilità" alla continuità linguistica esistente tra il sistema latino, quello italiano ed alcuni sistemi linguistici dell'Europa
- Incuriosirsi nei confronti dei contenuti di apprendimento, anche collegandoli ad un contesto familiare/ esperienziale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E PERCORSI FORMATIVI

Nella presente programmazione non si rinverranno percorsi rispecchianti la tradizionale suddivisione dei contenuti grammaticali della disciplina per argomenti di morfosintassi. Si rammenta infatti che il metodo Piazzini mira ad un apprendimento che costruisca le progressive conoscenze relative alla lingua latina sul possesso sicuro del lessico ad alta frequenza, fondendo gradualmente elementi propri delle consuete articolazioni grammaticali.

Modulo/Percorso formativo	Periodo
<p>Correzione degli esercizi e delle versioni (di seguito indicate) assegnati per le vacanze estive. Contestuale ripasso dei principali elementi di teoria e del lessico ad alta frequenza studiati nel primo anno di corso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servio, <i>Vulcano</i> • Giustino, <i>Gli Aborigeni</i> • Dalla <i>Vulgata: Il paradiso terrestre, archetipo del locus amoenus</i> • Onorio di Autun, <i>Animali fantastici dell'India</i> (esercizio di transcodificazione: dal testo al disegno) • Virgilio, <i>L'ultimo giorno di Troia</i> • Gellio, <i>Una risposta ambigua</i> • Cesare, <i>Costumi dei Germani</i> 	<p>SETTEMBRE (seconda metà)</p>
<p>- I composti di <i>sum</i>. - I complementi di moto <i>da</i> e <i>per</i> luogo. - La proposizione consecutiva.</p> <p>- I comparativi (uguaglianza, minoranza, maggioranza) degli aggettivi. - Il superlativo (assoluto e relativo) degli aggettivi. - I criteri di formazione dell'avverbio. Il comparativo e il superlativo dell'avverbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Particolarità nella formazione del comparativo e del superlativo di aggettivi e avverbi. • Il cosiddetto "comparativo assoluto". 	<p>OTTOBRE</p>
<p>- I numerali. - I complementi di limitazione, misura, tempo, età.</p> <p>- Le proposizioni con <i>cum</i> e il congiuntivo e la <i>consecutio temporum</i> del congiuntivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cum</i> narrativo o <i>historicum</i>. • <i>Cum</i> causale. • <i>Cum</i> concessivo. • <i>Cum</i> avversativo. <p>- La proposizione causale. - La proposizione temporale.</p>	<p>NOVEMBRE</p>
<p>- I pronomi personali e riflessivi. - I pronomi-aggettivi possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogativi, indefiniti.</p> <p>- La proposizione relativa. - Le proposizioni interrogative: diretta ed indiretta.</p> <p>- La doppia negazione.</p>	<p>DICEMBRE</p>
<p>- La forma passiva del verbo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ablativo d'agente e di causa efficiente. • L'impersonale passivo. <p>- Gerundio, gerundivo e supino. - Coniugazione perifrastica passiva. - Funzione predicativa e attributiva.</p>	<p>GENNAIO</p>
<p>- La coniugazione deponente. - La coniugazione semideponente.</p> <p>- Verbi in <i>-io</i>.</p> <p>- Ablativo assoluto e participio congiunto.</p>	<p>FEBBRAIO</p>

<p>- Osservazioni sul verbo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato dei principali preverbi nei verbi composti. • Implicazioni semantiche dei verbi frequentativi, incoativi e desiderativi. <p>- La proposizione concessiva.</p> <p>- Verbi anomali: <i>fero; volo, nolo, malo; eo; fio</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imperativo negativo con <i>noli, nolite</i> ed infinito. • Il passivo dei composti di <i>facio</i>. <p>- Verbi difettivi: <i>coepi, memini, odi</i>.</p>	<p>MARZO</p>
<p>- Introduzione alla sintassi dei casi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'identificazione dei complementi. • L'importanza di riconoscere il valore semantico fondamentale dei casi. <p>- Il valore semantico del nominativo. I complementi in nominativo.</p> <p>- Il valore semantico del vocativo.</p>	<p>APRILE</p>
<p>- Il valore semantico del genitivo: la specificazione possessiva e di relazione. I complementi in genitivo.</p> <p>- Il valore semantico del dativo. I complementi in dativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbi intransitivi con il dativo. • Dativo con aggettivi. 	<p>MAGGIO - GIUGNO</p>
<p>Lessico ad alta frequenza (privilegiando i livelli di occorrenza 1 e 2), comprensivo dei principali connettivi. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio delle congiunzioni coordinative e subordinative, in parallelo con l'apprendimento delle relative proposizioni e in forma di compendi riepilogativi, proposti nel corso dell'anno.</p>	<p>ARCO DELL'ANNO</p>
<p>Storia e cultura di Roma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti - tramite singoli temi di versione e percorsi strutturati - relativi ad alcuni aspetti della civiltà di Roma, finalizzati ad una migliore contestualizzazione e comprensione del testo latino. • Lessico specifico inerente a tali aspetti di civiltà. <p>Questa modalità di lettura e studio intende rafforzare la coscienza del lascito culturale di Roma, anche nella prospettiva del modulo interdisciplinare <i>Roma e gli stranieri</i>, definito dal Consiglio di Classe.</p>	<p>ARCO DELL'ANNO</p>

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Sintesi e/o riepilogo di argomenti di studio tramite schemi o mappe concettuali
- Traduzione guidata, con o senza il supporto del vocabolario
- Lettura ad alta voce, insistendo sull'accentazione e l'espressione
- Esercitazioni in classe non finalizzate alla valutazione, anche in coppie e/o gruppi di lavoro (omogenei ed eterogenei)
- Correzione collettiva della maggior parte degli elaborati assegnati per casa e di tutti i compiti e le verifiche svolti in classe. Eventuali esercizi mirati al rinforzo delle nozioni fondamentali, destinati a studenti che dovessero incontrare difficoltà
- Interrogazioni
- Esposizione ragionata di semplici argomenti di civiltà da parte degli studenti

L'azione didattica enfatizzerà l'approccio metacognitivo al processo di comprensione/ traduzione, fondato su una grammatica breve, descrittiva e non normativa, privilegiante lo studio delle strutture morfo-sintattiche utili per chi traduce *dal* latino. Tale studio grammaticale - opportunamente supportato dalla ripresa contrastiva dei fondamenti morfosintattici della lingua italiana - si incrocerà con lo studio sistematico del lessico di base, così da consentire un più sereno e motivante incontro degli studenti con significativi brani - epigrafici e d'autore - tratti dal latino classico, tardo, medioevale e moderno, senza rinunciare a qualche testo esemplificativo del ricorso contemporaneo al latino.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione:
 - Francesco Piazzi, *Legere et intellegere*, Cappelli, 1, 2, 3
- Vocabolario della lingua latina
- *Lexicon Recentis Latinitatis*
- «*Vox Latina*», «*Ephemeris*» ...
- Fumetti in latino

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Concorrono alla valutazione orale: le interrogazioni, le esposizioni di argomenti di studio/ approfondimento assegnati, alcune prove oggettive (relative ai contenuti di grammatica e di storia della civiltà, nonché alle acquisizioni lessicali), la modalità di esecuzione dei compiti per casa.
Concorrono alla valutazione scritta gli esiti dei compiti scritti di Latino.

Ai fini della valutazione, si considerano inoltre la pertinente partecipazione al dialogo educativo e il progresso effettivo del singolo alunno -sostenuto dalla disponibilità all'apprendimento e dall'impegno - rispetto alla sua specifica situazione di partenza.

Le prove scritte sono corrette e valutate in base a griglie fornite agli allievi.

Conselve, 29 ottobre 2009

La Docente

PROGRAMMAZIONE DELLA DOCENTE

Carla Sandon

Materia: Storia

Classe: II ALS

A.S.: 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere con accresciuta consapevolezza alcune relazioni tra i diversi aspetti di un fatto-evento storico (ambientali, economici, sociali, politici, culturali, religiosi)
- Conoscere e comprendere i principali fatti, eventi, protagonisti della Storia tardoantica e medievale, in un'ottica non eurocentrica
- Potenziare la conoscenza del lessico specifico della disciplina e delle funzioni svolte dagli strumenti con cui essa opera
- Conoscere alcuni documenti, fonti, saggi d'indagine storiografica relativi al Tardoantico e al Medioevo

COMPETENZE

- Esporre in forma chiara e coerente i contenuti di apprendimento e gli approfondimenti personali e di gruppo
- Definire in modo chiaro e sintetico
- Utilizzare appropriatamente i termini del lessico specifico
- Identificare ruoli e caratteristiche degli attori storici (individui e gruppi) di ieri e di oggi
- Leggere ed interpretare fonti, documenti, tabelle, apparati didascalici e cartografici
- Stendere appunti personali e riorganizzarli opportunamente, a partire dalle spiegazioni dell'insegnante e di esperti, nonché dalle esposizioni dei compagni
- Selezionare i materiali di apprendimento, anche con l'ausilio di mappe concettuali

CAPACITÀ

- Orientarsi dinanzi ad un problema storiografico
- Considerare alcuni semplici contenuti in prospettiva diacro-sincronica, ponendosi interrogativi sul presente e sul futuro, così da attribuire un senso all'espressione "memoria storica"

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E PERCORSI FORMATIVI

Modulo/Percorso formativo	Periodo
<p>Riflessione introduttiva sul “senso” e la “sostanza” della Storia e del suo insegnamento-apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto fra Storia e Memoria, antidoto al rischio della destoricizzazione. • Sostanza e ricostruzione ragionata. • <i>Le Storie.</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La schiavitù a Roma. Laboratorio di studio ed applicazione dei concetti emersi nel corso della riflessione. 	<p>SETTEMBRE (seconda metà)</p>
<p>L'impero tardoantico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla nascita del Cristianesimo all'affermazione dell'impero cristiano, con sintesi degli eventi caratterizzanti le età degli Antonini, dei Severi e degli imperatori illirici. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le riforme di Diocleziano. ▪ Le scelte politico-religiose di Costantino. ▪ Il sogno pagano di Giuliano. • Il crollo dell'impero d'Occidente, con cenni all'Italia longobarda. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lascito culturale di Roma. (In adesione al modulo interdisciplinare <i>Roma e gli stranieri</i>, definito dal Consiglio di Classe). 	<p>OTTOBRE - NOVEMBRE (prima metà)</p>
<p>Percezioni dell'Altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'universo barbarico. • Bisanzio: lo stato romano orientale, crogiolo di genti e di culture. • L'Islam e la formazione del Mediterraneo medievale. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Europa e Islam.</i> Percorso di studio a cura della società di ricerca archeologica ArqueoEd, nell'ambito del progetto per le scuole <i>Cultura e multiculturalismo</i>, proposto dalla Fondazione Cariparo. <p>Il taglio fortemente multiculturale inserisce il presente modulo nel progetto d'Istituto <i>Differenze che convivono</i>, cui la classe aderisce anche con gli approfondimenti inerenti all'incontro “La differenza religiosa e culturale: l'esperienza di Cristiani e Musulmani che condividono la vita di ogni giorno, nella testimonianza di una coppia in Italia” (cfr. la programmazione di Italiano).</p>	<p>NOVEMBRE (seconda metà) - DICEMBRE</p>
<p>L'Europa feudale, dal primato carolingio ai regni e principati feudali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sacro Romano Impero e il “rinascimento” carolingio. • Signori, castelli, feudi. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'origine della signoria: alcune interpretazioni. ▪ Caratteristiche della società signorile. ▪ Tracce di Medioevo nella storia artistico-culturale di Conselve. (In adesione alle attività organizzate nell'ambito dello scambio culturale con un gruppo di studenti francesi, curato dalla professoressa Fabienne De Col). • Regni e principati feudali: quadro d'insieme. 	<p>GENNAIO - FEBBRAIO</p>
<p>La civiltà del Medioevo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dei comuni e dei progetti di supremazia universalistica. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La dinastia sveva e l'universalismo laico. ▪ Le crociate. Idea e pratica della guerra “santa”. • Le mentalità medievali. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologie di uomini e donne diversi da noi. ▪ Le culture: dotta, popolare, orale. ▪ Le città del Medioevo. 	<p>MARZO - APRILE</p>
<p>La crisi del Trecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintesi riepilogativa del procedere economico medievale, dall'economia curtense altomedievale al dinamismo della civiltà mercantile. • Carestie, prezzi, salari e rivolte nel tardo Medioevo. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Approfondimenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La peste del 1348. 	<p>MAGGIO - GIUGNO</p>

METODOLOGIE

- Lezione frontale (la proposta didattica integrerà gli approcci sequenziale e modulare)
- Lezione partecipata con problematizzazione (e, quando possibile, formulazione di ipotesi)
- Spiegazione del libro di testo, ogniqualvolta opportuno o espressamente richiesto
- Sintesi e/o riepilogo di argomenti di studio tramite schemi o mappe concettuali
- Analisi ed interpretazione di fonti e documenti
- Correzione collettiva di alcuni elaborati assegnati per casa e delle verifiche svolte in classe
- Lettura guidata di testi di approfondimento di alcune delle tematiche affrontate
- Esercitazione delle competenze acquisite (lettura e produzione di schemi e mappe concettuali, interpretazione di materiali cartografici e foto-iconografici, ecc.) ed attività di ricerca, da condursi singolarmente e/o in coppie/gruppi di lavoro
- Dialogo aperto con altre discipline (in adesione al modulo interdisciplinare *Roma e gli stranieri*, definito dal Consiglio di Classe)
- Fruizione del percorso di studio *Europa e Islam*, a cura della società di ricerca archeologica ArcheoEd, nell'ambito del progetto per le scuole *Cultura e multiculturalismo*, proposto dalla Fondazione Cariparo
- Adesione al progetto d'Istituto *Differenze che convivono*
- Adesione alle attività organizzate nell'ambito dello scambio culturale con un gruppo di studenti francesi, curato dalla professoressa Fabienne De Col

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione:
 - B. De Corradi - A. Giardina - B. Gregori, *Il nuovo mosaico e gli specchi. Percorsi di storia antica e medievale*, 2A e 2B, Laterza
- Integrazioni e schematizzazioni alla lavagna o in fotocopia
- Atlante storico
- Quotidiani e riviste, specialistiche e non
- Estratti dai seguenti "classici":
 - *Storia medievale*, a cura di F. Benigno - C. Donzelli - C. Fumian - S. Lupo - I. Mineo, Donzelli Editore
 - Jacques Le Goff
 - *Il Medioevo. Alle origini dell'identità europea*
 - *L'uomo medievale*
 - *Il corpo nel Medioevo* (in collaborazione con Nicolas Truong)
 - Henri Perenne
 - *Maometto e Carlomagno*
 - *Le città del Medioevo*
- Materiali della biblioteca scolastica
- Sussidi audiovisivi e multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

- Interrogazioni
- Verifiche alternanti sequenze strutturate e domande aperte
- Relazioni orali su approfondimenti personali o di gruppo concordati

Ai fini della valutazione, si considerano inoltre la pertinente partecipazione al dialogo educativo e il progresso effettivo del singolo alunno - sostenuto dalla disponibilità all'apprendimento e dall'impegno - rispetto alla sua specifica situazione di partenza.

Conselve, 29 ottobre 2009

La Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 2[^] ALS

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- conoscere il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni grafiche;
- conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali di base e delle proiezioni assonometriche relativamente ai contenuti del corso;
- conoscere caratteristiche dei linguaggi artistici e opere fondamentali dell'arte classica e bizantina.

CAPACITÀ:

- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni grafiche;
- saper risolvere problemi di geometria descrittiva;
- rappresentare correttamente figure piane, solide, o gruppi di solidi in proiezione ortogonale e assonometrica;
- interpretare correttamente disegni architettonici semplici (ad esempio piante, prospetti o particolari decorativi di un tempio);
- riconoscere, saper analizzare e comprendere un'opera d'arte relativamente al contenuto, ai modi della raffigurazione e al significato;

COMPETENZE:

- saper operare confronti fra opere d'arte e, in termini minimi, contestualizzazioni;
- eseguire elaborati grafici attuando soluzioni economiche e rispettando la pulizia del foglio.
- acquisire abilità manuale;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
1 PROIEZIONI ORTOGONALI di figure piane e solide inclinate ai piani di proiezione con il metodo della ROTAZIONE della figura (o delle proiezioni successive).	Settembre - Ottobre -
2 PROIEZIONI ORTOGONALI di figure piane, solide e gruppi di solidi inclinati ai piani di proiezione con il metodo del RIBALTAMENTO del piano ausiliario (piani proiettanti).	Marzo
3 PROIEZIONI ASSONOMETRICHE: concetto di proiezione assonometrica, in particolare quelle oblique. Tipologie di assonometrie: cavaliera, monometrica, militare.	Aprile
4 EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO CLASSICO: i modelli ROMANI. La civiltà etrusca. Urbanistica e architettura; scultura; pittura. La civiltà romana. Funzionalità e celebrazione del potere. Architettura: la città e le infrastrutture, tecniche costruttive e tipologie architettoniche (case, terme, templi ecc.) fino alla fine dell'impero. Scultura: dall'età di Augusto a Costantino. Pittura: i quattro stili.	Novembre - Dicembre - Gennaio
5 L'ARTE PALEOCRISTIANA E BIZANTINA: il significato del simbolo. I primi secoli: le catacombe; formazione e significato dell'iconografia cristiana. Architettura religiosa, a pianta centrale e a pianta longitudinale. La decorazione musiva. La scultura. Basiliche e mosaici a Roma. Architettura e arte musiva a Ravenna.	Febbraio
6 LINEAMENTI DI DISEGNO ARCHITETTONICO. Riproduzione di un monumento architettonico semplice con riferimento all'arte classica o paleocristiana: pianta, sezione, prospetto e assonometrie.	Maggio

2. METODOLOGIE : Lezione frontale, analisi guidata di esercizi svolti, gruppi di lavoro, attività di recupero (sportello su richiesta degli studenti), esercitazioni grafico – pratiche a scuola e a casa, analisi e discussione su testi artistico – visuali.

3. MATERIALI DIDATTICI Testi adottati: A. Pinotti, M. Taddei, E. Zanon, **TECNICHE GRAFICHE**, Atlas; Adorno Mastrangelo, **ESPRESSIONI D'ARTE** vol. 1, G. D'Anna.
Strumenti per il disegno, solidi geometrici oggettivi, biblioteca, (videocassette/DVD, slides in PowerPoint), fotocopie.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Verifiche orali, test oggettivi strutturati e semi-strutturati, , prove grafiche a casa e a scuola.

Firma del Docente

Conselve 30 Ottobre 2009